



Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale

**SENZA SOLUZIONI LE QUESTIONI
DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI DELLA MEETING SUD**

L'incontro odierno svoltosi presso il Ministero dello Sviluppo Economico non ha prodotto alcun risultato rispetto alla drammatica vicenda dei lavoratori della Meeting Sud.

Il Dottor Marotta presidente del Consorzio Astrea, intervenuto all'incontro, si è dichiarato indisponibile alla richiesta delle organizzazioni Sindacali di promuovere un incontro con tutte le società del Consorzio che gestiscono i servizi per il Ministero di Giustizia nei Tribunali della Calabria e della Sicilia, per affrontare le questioni occupazionali derivanti dalle iniziative di surroga e dalla diversa attribuzione delle attività nell'ambito delle società consorziate.

Ciò vuol dire che non c'è nessuna volontà del Consorzio di costruire una soluzione concordata per il futuro occupazionale dei lavoratori della Meeting Sud.

L'Amministratore Unico di Meeting Sud, Reitano, pur dichiarando la volontà di percorrere strade condivise con le Organizzazioni Sindacali non ha avanzato tuttavia proposte concrete né di tempi né di modalità con cui dare soluzioni ai problemi posti, sia per quanto riguarda il futuro lavorativo, sia per quanto riguarda lo scandaloso debito accumulato nei confronti dei lavoratori.

Il sindacato ha ribadito che qualsiasi soluzione relativa alla vertenza in corso deve realizzare la salvaguardia di tutti e 90 dipendenti Meeting Sud, il ripristino della regolarità nei pagamenti e il recupero delle mensilità pregresse.

Il sindacato al tempo stesso ha dichiarato che il proprio assenso all'utilizzo di una nuova Cassa Integrazione è subordinato al fatto che vengano garantite tutte le persone coinvolte senza dichiarazione di esuberi strutturali.

In tal senso ha richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico di mantenere aperto il Tavolo per consentire il confronto con tutti i soggetti imprenditoriali utili alla salvaguardia dei livelli occupazionali.

Il Ministero si è riservato di valutare tale richiesta e invitato nel frattempo la Meeting Sud e il sindacato a riprendere il confronto nella sede aziendale.

Lo scandalo della vicenda Meeting Sud rimane a oggi senza soluzione.

Proseguono tutte le iniziative, sindacali e legali già poste in atto.

FIM E FIOM NAZIONALI

Roma, 9 giugno 2010